

6 aprile 2019

VADEMECUM PER LA SICUREZZA DEI VOLONTARI



a cura di:
Città metropolitana di Torino –
Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera
Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta
Progetto VisPO

Ogni sito di intervento presenta differenti fonti di pericolo e potenziali condizioni di rischio attribuibili principalmente alla tipologia dei rifiuti presenti e alle caratteristiche morfologiche e naturali del sito (es. presenza di rifiuti acuminati come vetro o metallo, presenza di rifiuti pericolosi, scarpate ripide, rovi, ecc.).

Oltre al presente elenco di regole da osservare e rispettare, ogni volontario è tenuto a prendere visione delle peculiarità del sito di intervento al quale è stato assegnato. In ogni sito, infatti, è presente una mappa dettagliata dell'area che ne descrive le principali caratteristiche topografiche e morfologiche, la tipologia dei rifiuti presenti e le potenziali fonti di rischio.

In ogni sito è presente un Coordinatore delle attività, riconoscibile e dotato di fischietto di allerta, al quale si deve far riferimento per avere spiegazioni relativamente alla mappa dell'area e allo svolgimento delle attività.

Per la propria e altrui incolumità, e per lo svolgimento delle attività previste dall'evento in condizioni di massima sicurezza, ogni volontario è tenuto a prestare la massima attenzione e a rispettare le seguenti regole per la sicurezza e gli obblighi ed i divieti disposti dai coordinatori della sicurezza dei siti di intervento.

I minorenni devono obbligatoriamente essere accompagnati da adulti e non devono mai essere lasciati da soli ad eseguire le operazioni di pulizia.

Gli interventi potenzialmente rischiosi che richiedono attività più complesse (ad esempio recupero di rifiuti lungo una scarpata, recupero rifiuti in acqua, pulizia dell'area di intervento dai rovi, ecc...) potranno essere condotti esclusivamente da personale strutturato in corpi/associazioni specializzati (es. Protezione Civile, ...).

1. COMPORTAMENTO

Ciascun volontario:

- ✓ deve prendere visione della documentazione elaborata ai fini della sicurezza personale e collettiva;
- ✓ è responsabile della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti nei siti di intervento su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni e/o omissioni;
- ✓ deve osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai coordinatori dei siti ai fini della sicurezza personale e collettiva;
- √ deve rispettare i divieti e gli avvertimenti evidenziati dalla segnaletica esposta (es. aree delimitate
 da picchetti e bindella, ...), presentati nella documentazione visionata e illustrati nella mappa del
 sito:
- ✓ non deve compiere operazioni o manovre che possano compromettere la sicurezza propria o di altri volontari;
- ✓ deve segnalare immediatamente al Coordinatore del sito qualunque situazione di pericolo o di potenziale pericolo di cui venga a conoscenza (es. rilevamento di nuovo eternit non segnalato);
- ✓ deve dare immediata comunicazione al Coordinatore del sito di eventuali infortuni, anche se non richiedono particolari cure mediche;
- ✓ non deve occupare le vie di accesso al sito di intervento con materiali, oggetti, rifiuti.

2. ABBIGLIAMENTO

Ogni volontario deve obbligatoriamente indossare il seguente abbigliamento:

- ✓ pantaloni lunghi e maglia maniche lunghe per proteggere il corpo dal contatto con materiali irritanti o taglienti;
- ✓ calzature chiuse e antiscivolo, meglio se impermeabili (es. scarponcini da trekking con carro armato);
- ✓ **guanti robusti da lavoro** (es. in stoffa gommata, in pelle o similpelle).







I volontari sprovvisti di abbigliamento adeguato saranno esclusi dallo svolgimento delle attività. È rigorosamente vietato raccogliere i rifiuti presenti sui siti di intervento senza guanti!

3. CORRETTA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Ogni volontario deve raccogliere i rifiuti differenziandoli il più possibile sulla base delle indicazioni ricevute dal Coordinatore del sito (es. ferro, vetro, legno, Rifiuti da Apparecchi Elettrici Elettronici, ...).

4. RACCOLTA IN SICUREZZA DEI RIFIUTI

È molto importante **prestare la massima attenzione alla tipologia di rifiuto** che ci si appresta a rimuovere, in particolare se si tratta di:

- ✓ materiali / sostanze tossiche;
- ✓ prodotti chimici e /o infiammabili;
- ✓ polveri o materiali volatili;
- ✓ rifiuti contenenti amianto;
- ✓ materiali / sostanze sconosciuti;

In tutti i presenti casi il volontario deve evitarne il contatto e segnalare il rifiuto al Coordinatore del sito di intervento.

Sarà successivamente compito del Comune intervenire a rimuovere questi rifiuti attraverso le apposite ditte autorizzate.

5. OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE, SOLLEVAMENTO E DEPOSITO DEI RIFIUTI

Come specificato al punto **2. ABBIGLIAMENTO** per le operazioni di sollevamento, movimentazione e deposito dei rifiuti è necessario indossare guanti e un abbigliamento adeguato.

Per il sollevamento manuale dei carichi occorre:

- ✓ valutare il peso e lo sforzo necessario;
- ✓ controllare che il percorso da effettuare sia sgombro da intralci e ci sia lo spazio sufficiente a
 garantire la libertà dei movimenti;
- √ appoggiare i piedi su superfici resistenti, libere da rifiuti e non sdrucciolevoli;
- ✓ distribuire correttamente lo sforzo per non sovraccaricare la colonna vertebrale, tenendo la schiena più eretta possibile;
- ✓ esercitare l'azione di sollevamento prevalentemente con le gambe e mantenendo il carico vicino al corpo.

Per la **movimentazione** dei rifiuti sul sito di intervento preoccuparsi di avere sempre la visuale libera. Nel trasporto a spalla, effettuato da una sola persona, di materiali di particolare lunghezza (tavole, tubi, scale),

la parte anteriore va tenuta sollevata oltre l'altezza d'uomo, specialmente nei cambi di direzione.

Nel caso in cui il peso e/o l'ingombro di un rifiuto fossero tali da renderne la rimozione eccessivamente faticosa per una persona sola (peso superiore a 15 Kg), lo stesso dovrà essere movimentato da più di un volontario. Se più persone insieme sollevano, trasportano o posano a terra un carico è necessario che i loro movimenti siano coordinati. Una sola di tali persone deve, pertanto, guidare l'azione delle altre. Ogni spostamento di un rifiuto deve essere effettuato in modo da evitare movimenti incontrollati dello stesso. E' vietato effettuare lo scarico per caduta.

6. DISTANZE DI SICUREZZA

Nelle operazioni di movimentazione dei rifiuti, ogni volontario deve prestare attenzione alle distanze che vengono tenute tra un volontario e l'altro, per non ferire con attrezzi o materiale raccolto.

Ogni volontario, deve prestare la massima attenzione ai mezzi operanti sui siti per la rimozione dei rifiuti (mezzi delle ditte di smaltimento rifiuti / SCS, SEAB, COVEVAR ...) e a tutti i mezzi coinvolti nell'evento (auto private, Città metropolitana, GEV, Comuni, ...). È pertanto vietato sostare nel raggio d'azione di tali mezzi.

7. AMBIENTE CIRCOSTANTE

Ogni volontario, per la propria incolumità, deve prestare attenzione all'ambiente in cui si svolgono le attività legate all'evento, in particolare a:

- √ oggetti lasciati a terra;
- √ terreni scoscesi e dissestati;
- ✓ scarpate ripide;
- ✓ sassi;
- ✓ rami bassi, piante spinose (es. robinia), rovi;
- ✓ gradini;
- ✓ caduta di corpi dall'alto;
- ✓ animali selvatici;
- ✓ puntura di insetti (es. vespe);
- ✓ strade e attraversamenti;
- √ fabbricati pericolanti.

In particolare occorre prestare molta attenzione al rischio di ferirsi gli occhi con rami bassi e altri ostacoli presenti ad altezza volto.

È vietato intervenire al di fuori dei siti di intervento. È vietato allontanarsi dai siti di intervento senza aver avvisato i responsabili del sito.

I volontari che sanno di essere allergici alla puntura di insetti (imenotteri - vespe, api, ecc...) potranno partecipare alle attività previste dall'iniziativa solo se hanno con sé propri e specifici dispositivi di pronto intervento e dovranno comunicarlo al Coordinatore del sito.

Rif: VADEMECUM DELLA SICUREZZA IN CANTIERE ALCUNE PROPOSTE PER UN CORRETTO COMPORTAMENTO (art. 36 D.Lgs. n.81/08) Realizzato dagli Ingegneri Giovanni Curli e Roberto Vantaggi della Commissione Sicurezza dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia.

8. SIMBOLOGIA UTILIZZATA NELLE MAPPE DEI SITI DI INTERVENTO

Informazioni utili e situazioni di potenziale rischio Strade e sentieri Area di intervento Via di accesso Parcheggio Parcheggio Transito autoveicoli Divieto di accesso - Area privata